

CENTRO DIALISI SS. MEDICI s.r.l. con socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Ponte di Tappia 47- Napoli
Codice Fiscale	02858820737
Numero Rea	896191
P.I.	02858820737
Capitale Sociale Euro	110.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	862204
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fresenius Medical Care Italia SpA
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.841.135	3.078.496
II - Immobilizzazioni materiali	204.034	252.301
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.991	6.991
Totale immobilizzazioni (B)	3.052.160	3.337.788
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.915	2.538
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.848.970	4.538.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.807	30.807
imposte anticipate	204.000	204.000
Totale crediti	5.083.777	4.773.673
IV - Disponibilità liquide	226	394
Totale attivo circolante (C)	5.087.918	4.776.605
D) Ratei e risconti	54.000	102.000
Totale attivo	8.194.078	8.216.393
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
III - Riserve di rivalutazione	4.380.677	4.380.677
IV - Riserva legale	42.850	42.850
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.395.565	2.252.170
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	149.648	143.394
Totale patrimonio netto	7.078.739	6.929.092
B) Fondi per rischi e oneri	16.473	16.473
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	637.752	696.114
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.744	570.026
Totale debiti	456.744	570.026
E) Ratei e risconti	4.370	4.688
Totale passivo	8.194.078	8.216.393

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.738.595	3.108.688
5) altri ricavi e proventi		
altri	-	16.736
Totale altri ricavi e proventi	0	16.736
Totale valore della produzione	2.738.595	3.125.424
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	390.972	454.352
7) per servizi	300.052	401.093
8) per godimento di beni di terzi	333.896	325.584
9) per il personale		
a) salari e stipendi	825.719	1.073.417
b) oneri sociali	246.755	319.076
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	102.512	92.736
c) trattamento di fine rapporto	88.048	92.736
e) altri costi	14.464	-
Totale costi per il personale	1.174.986	1.485.229
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	335.960	384.050
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	240.603	252.244
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.357	131.806
Totale ammortamenti e svalutazioni	335.960	384.050
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.377)	1.713
14) oneri diversi di gestione	32.787	53.640
Totale costi della produzione	2.567.276	3.105.661
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	171.319	19.763
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	24.310	7.154
altri	-	168.641
Totale proventi diversi dai precedenti	24.310	175.795
Totale altri proventi finanziari	24.310	175.795
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	759
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	759
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	24.310	175.036
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	195.629	194.799
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.410	51.268
imposte relative a esercizi precedenti	(2.429)	137

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.981	51.405
21) Utile (perdita) dell'esercizio	149.648	143.394

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto in "forma abbreviata" secondo le disposizioni dell'art. 2435-bis del Codice Civile, non superando la società per due esercizi consecutivi due dei tre limiti dimensionali dallo stesso previsti e redatto in conformità alle norme contengute nel Codice Civile ed integrate dai principio contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), si compone dei prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico e della Nota Integrativa.

Non è stata predisposta la Relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dal settimo comma dell'art.2435-bis del Codice Civile sono fornite nella presente nota integrativa.

Non è stato predisposto il rendiconto finanziario, avendo fruito dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice Civile. Tra l'altro, lo stesso non avrebbe fornito informazioni aggiuntive rilevanti, rispetto a quanto desumibile dalla lettura dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico. Si evidenzia, inoltre, che per la valutazione degli eventuali crediti e debiti di durata superiore ai dodici mesi, è stata esercitata la facoltà, consentita dal comma 7-bis dell'art. 2435-bis del Codice Civile, per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in unità di euro. Il passaggio dai saldi della contabilità generale, espressi in cifre decimali, ai saldi del bilancio, espressi in unità di euro, è stato effettuato mediante arrotondamento delle cifre decimali. I saldi delle differenze di arrotondamento sono imputati ad una riserva di patrimonio netto, se relativi ad elementi dello stato patrimoniale, altrimenti sono iscritti in apposite voci del conto economico.

I prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico riportano per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art.2423 ter co 5 cc, si è provveduto a riclassificare, limitatamente al conto economico talune voci dell'esercizio precedente. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico trattandosi di una più puntuale allocazione di alcune voci di costo avente meramente la finalità di consentire una migliore rappresentazione della situazione economica della società.

Per il conto economico si è seguito lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile, riportando le voci in progressione numerica, in quanto si è inteso conservare, pur abolendo le voci con saldo zero nell'esercizio appena conclusosi e nel precedente, la numerazione prevista dal codice civile.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato conseguito nell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.i.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del codice civile e non sono variati rispetto al precedente esercizio.

Nel prosieguo della presente nota integrativa, a commento delle singole categorie di attività e passività, è data

illustrazione dei criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nell'esercizio in commento e nei precedenti.

L'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso ha un valore quantificabile che non è attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti ma riconducibili al valore intrinseci dell'azienda acquisita ed è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati nell'esercizio in commento e nei precedenti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione delle stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati ad incremento del valore del cespite, se di natura straordinaria ed a condizione che dal loro sostenimento ne derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti, distinti tra quelli esigibili entro i 12 mesi ed oltre 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, sono stati iscritti al loro valore nominale rettificato, ove necessario, mediante un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale, al fine di ricondurre il valore di bilancio all'importo del presumibile realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o di durata superiore a 5 anni.

Cash Pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) amministrato dalla controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A.. In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d. zero balance). I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti da cash pooling sono invece iscritti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto. Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che la Società ha stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso. Eventuali elementi di ricavo o di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite ed anticipate

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge. Inoltre sono state iscritte imposte anticipate relative alle poste che hanno dato luogo ad un aumento "temporaneo" del reddito imponibile, e che, in periodi d'imposta futuri, comporteranno una speculare variazione in diminuzione del reddito imponibile. Si precisa che le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo al sussistere della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.772.291	1.119.731	6.991	5.899.013
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.693.795)	(867.430)		(2.561.225)
Valore di bilancio	3.078.496	252.301	6.991	3.337.788
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.242	47.090	-	50.332
Ammortamento dell'esercizio	240.603	95.357		335.960
Totale variazioni	(237.361)	(48.267)	0	(285.628)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.775.533	1.166.821	6.991	5.949.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.934.398)	(962.787)		(2.897.185)
Valore di bilancio	2.841.135	204.034	6.991	3.052.160

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote ritenute idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Avviamento 5%
- Spese di ristrutturazione immobili: aliquota corrispondente alla durata residua del titolo di godimento del cespite sussistente al momento del loro sostenimento;

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.700.000	72.291	4.772.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.645.000)	(48.795)	(1.693.795)
Valore di bilancio	3.055.000	23.496	3.078.496
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.242	3.242
Ammortamento dell'esercizio	235.000	5.603	240.603
Totale variazioni	(235.000)	(2.361)	(237.361)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.700.000	75.533	4.775.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.880.000)	(54.398)	(1.934.398)

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	2.820.000	21.135	2.841.135

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono il valore dei cespiti di proprietà della Società, iscritti in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo, con valore residuo dei beni alla fine del processo di ammortamento ipotizzato pari a zero.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Macchinari 12,50%

Impianti specifici 15%

Impianti generici 12,50%

Attrezzature 25%

Macchine d'ufficio elettr. 20%

Mobili e Arredi 10%

Nell'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni, tali aliquote sono proporzionalmente ridotte, per tenere conto del loro minore utilizzo.

I cespiti di periodico rinnovamento e di modesto valore unitario (inferiore ad euro 516,45) sono interamente spesi nell'esercizio di acquisizione.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono immobilizzazioni di valore inferiore a quello iscritto in bilancio.

Nessuna immobilizzazione materiale ha subito rivalutazioni e/o svalutazioni nel corso dell'esercizio 2019, né nei precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	927.876	5.563	186.292	1.119.731
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(715.921)	(4.290)	(147.219)	(867.430)
Valore di bilancio	211.955	1.273	39.073	252.301
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	45.345	1.745	-	47.090
Ammortamento dell'esercizio	80.804	1.193	13.360	95.357
Totale variazioni	(35.459)	552	(13.360)	(48.267)
Valore di fine esercizio				
Costo	973.221	7.308	186.292	1.166.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(796.725)	(5.483)	(160.579)	(962.787)
Valore di bilancio	176.496	1.825	25.713	204.034

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è stata generata dai nuovi investimenti in attrezzature specifiche e dalla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio non ci sono stati disinvestimenti.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di operazioni di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2019, né nei precedenti, né ha subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile alla data di riferimento del bilancio, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione versati all'atto della stipula delle utenze primarie e del contratto di affitto locali.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri ed altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio non differisce in misura significativa dai costi correnti dei beni in giacenza alla data chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.538	1.377	3.915
Totale rimanenze	2.538	1.377	3.915

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti nel corso dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.145.531	(1.981.915)	1.163.616	1.163.616	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.204.628	2.337.346	3.541.974	3.541.974	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.698	(46.000)	141.698	141.698	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	204.000	0	204.000		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.816	673	32.489	1.682	30.807
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.773.673	310.104	5.083.777	4.848.970	30.807

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti per fatture emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate a favore dei pazienti e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tali crediti non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano il fondo di euro 873.000 prudenzialmente accantonato ed iscritto in bilancio in diretta diminuzione dei crediti medesimi. L'importo dei crediti iscritto in bilancio, infatti, è al netto di tale fondo accantonato a fronte di alcuni crediti di dubbio recupero.

Crediti verso imprese controllanti

Il credito verso imprese controllanti è rappresentato dal credito verso Fresenius Medical Care Italia SpA per lo sbilancio positivo (comprensivo d'interessi) della Tesoreria di Gruppo presso la Banca Nazionale del Lavoro SpA di competenza della società. Si segnala infatti che la Fresenius Medical Care Italia SpA è capofila nei confronti di tutte le società del Gruppo Fresenius aderenti a tale sistema di gestione finanziaria.

Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti per imposte è il seguente:

Credito Irap	26.769
Fondo Imposte per Irap	-6.467
Credito Ires	163.339
Fondo Imposte per Ires	-41.943

Attività per imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state iscritte nuove imposte anticipate relative ad accantonamenti iscritti in bilancio, il cui riconoscimento ai fini della deducibilità dal reddito imponibile è rinviato a futuri esercizi, in conformità delle norme tributarie in vigore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti commerciali sono tutti originati da prestazioni di servizi rese nel territorio della Regione Puglia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	394	(168)	226
Totale disponibilità liquide	394	(168)	226

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	102.000	(48.000)	54.000
Totale ratei e risconti attivi	102.000	(48.000)	54.000

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella che segue riporta le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	110.000	-	-	-		110.000
Riserve di rivalutazione	4.380.677	-	-	-		4.380.677
Riserva legale	42.850	-	-	-		42.850
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	(2)	-		(1)
Totale altre riserve	1	-	(2)	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.252.170	143.394	-	1		2.395.565
Utile (perdita) dell'esercizio	143.394	(143.394)	-	-	149.648	149.648
Totale patrimonio netto	6.929.092	0	(2)	1	149.648	7.078.739

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento all'unità	(1)
Totale	(1)

Tale voce accoglie il valore degli arrotondamenti riferiti a poste dello stato patrimoniale necessari ai fini della quadratura dei bilanci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella che segue evidenzia la natura delle poste del patrimonio netto, la loro disponibilità e la possibilità di loro distribuzione in favore dei soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	110.000	Conferimenti dei soci	B	-
Riserve di rivalutazione	4.380.677	Riserva di capitale	A e B	-
Riserva legale	42.850	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	2.395.565	Riserva di utili	A-B-C	2.395.565
Totale	6.929.091			2.395.565
Quota non distribuibile				0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				2.395.565

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.473	16.473
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	-	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	16.473	16.473

Tale voce, che non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente, accoglie l'onere stimato a carico della Società inerente alcuni contenziosi e passività potenzialmente a carico della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	696.114
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.048
Utilizzo nell'esercizio	146.410
Totale variazioni	(58.362)
Valore di fine esercizio	637.752

Il debito per Trattamento di Fine Rapporto, iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti in forza alla data di riferimento del bilancio e l'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che coincide con il valore di estinzione.

In tale voce sono classificate passività certe e determinate sia nell'importo, che nella data di sopravvenienza.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle varie categorie di debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	67.468	(8.230)	59.238	59.238
Debiti verso controllanti	339.850	(51.011)	288.839	288.839
Debiti tributari	37.829	(15.801)	22.028	22.028

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.815	(24.762)	56.053	56.053
Altri debiti	44.064	(13.478)	30.586	30.586
Totale debiti	570.026	(113.282)	456.744	456.744

Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente agli acquisti di materiali specifici necessari alla prestazioni di dialisi effettuate dalla società e accolgono l'importo di fatture ricevute entro la fine dell'esercizio (euro 14.149) e di prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio, le cui fatture non erano pervenute alla data di riferimento del bilancio (euro 45.089).

Debiti verso imprese controllanti

Tale debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA è di natura commerciale relativo ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti.

Debiti tributari

I debiti tributari risultano così composti:

Iva C/Erario euro 392

Irpf c/trattenuta dipendenti euro 21.444

Irpf c/ritenuta d'acconto euro 192

I debiti per ritenute IRPEF e il debito Iva sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2020.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2019 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2020.

Altri debiti

Tale voce accoglie debiti nei confronti dei dipendenti per ferie, premi produzione .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.688	(318)	4.370
Totale ratei e risconti passivi	4.688	(318)	4.370

I ratei passivi accolgono la quota di Tarsu e Tari.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico è stato predisposto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile, non avendo effettuato alcun raggruppamento delle voci di bilancio, pur se consentito dall'art. 2435-bis, comma 3, del codice civile.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza economica, al netto di sconti, resi ed abbuoni, come previsto dall'art.2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi rappresentano il valore delle prestazioni emodialitiche effettuate nei confronti dei pazienti trattati nell'ambulatorio della società.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici, dato che il fatturato dell'esercizio è relativo a prestazioni di servizi effettuate interamente nel territorio italiano e specificatamente nella Regione Puglia dove la società gestisce due Ambulatori, uno a Taranto e uno a Torricella.

Costi della produzione

Circa il contenuto del Conto Economico redatto sempre ai sensi dell'art.2425 C.C. va detto che esso evidenzia, attraverso la sintesi contabile che lo caratterizza, l'utile conseguito nell'esercizio 2019 e la dinamica economica-produttiva che l'ha generato.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

In particolare riteniamo fornire i seguenti dettagli relativi alle voci n.7 e 8:

La voce "Costi per prestazioni di servizio" è così dettagliabile:

	Anno	Anno	
7) Spese per prestazioni di servizi	Corrente	Precedente	variazione
Trasporti C/Acquisti Da Terzi	409	454	44
Lavanderia	22.346	16.369	-5.977
Gas	90	167	77
Forza Motrice E Illuminazione	70.694	65.269	-5.425
Water Supplies	21.648	23.128	1.480
Analisi Chimico/Biologiche	38.502	42.870	4.368
Smaltimento Rifiuti Speciali	34.147	38.979	4.832
Spedizioni Corrieri	3.077	3.114	37
Tax Consulting	2.836	2.816	-20
Office and Work Security		582	582
Water treatment analysis	2.396	3.268	872
Other Specialized Services	1.269	1.244	-24
Other Services	3.050	2.440	-610
Amministrazione Paghe Esterne	7.494	9.265	1.771
Sorveglianza	1.464	854	-610
Materiali di Pulizia	9.555	18.649	9.093
consulenze infermieristiche	858	11.357	10.499
Consulenze from external doctors	29.640	45.080	15.440
Manutenzione e Riparazione Immobili	2.330	4.071	1.741
Manutenzione Impianti e Macchine	10.725	9.510	-1.215
Manutenzione Impianti Generici	7.800	13.376	5.577
Manutenzioni Mobili e Macchine d'Uffici	2.090	1.932	-158
Manutenz. Software	4.451	4.609	158
Manut. Imp antinc	781	450	-331
Telefono e Telegrafo	5.413	1.775	-3.638
Postali	27	41	15
Cancelleria e Stampati	1.108	1.416	308
Indumenti Vari di Lavoro	615	439	-176

Spese Legali	1.587	63.914	62.328
Beni Inferiori al Milione	937	4.573	3.636
Spese e commissioni Bancarie	967	2.580	1.613
Visite mediche	1.000		-1.000
Carburante auto assegnate	5.301	1.774	-3.527
Rimborso Chilometrico	5.446	4.728	-718
	300.052	401.093	

La voce "Costi per godimento beni di terzi" è così dettagliabile:

	Anno	Anno	
8) Spese per godimento di beni di terzi	Corrente	Precedente	variazione
Affitto Locali e Spese Condominiali	270.840	272.149	-1.309
Transazione	48.000	48.000	0
Costi godimento beni di terzi	15.056	5.434	9.622
	333.896	325.584	

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari da società controllanti sono rappresentati da interessi attivi verso la Fresenius Medical Care Italia SpA per la funzione di quest'ultima di capofila del sistema di cash pooling

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Tale voce accoglie le imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, rispettivamente pari ad euro 41.943 ed euro 6.467.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale mediamente in forza nella Società durante il 2019 è risultato di 30 unità assunte con contratto impiegatizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Agli amministratori non sono stati attribuiti alcun compenso per la carica ricoperta.

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori, né sono stati assunti impegni verso terzi per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 spettanti al Revisore sono i seguenti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo di credito e/o strumento finanziario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti, a condizioni in linea con il mercato di riferimento.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, nei mesi di febbraio e marzo 2020 la Società si è trovata a gestire la situazione emergenziale derivata dalla diffusione del virus COVID-19 su tutto il territorio nazionale. A fronte di tale situazione, ed in conformità al Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ed al "Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, la Società ha adottato misure urgenti ed immediate al fine di tutelare dal rischio di contagio sia i dipendenti della società, sia i soggetti terzi che entrano in contatto con essi.

In particolare la Società ha posto in essere:

- la revisione del Documento di Valutazione dei Rischi e la fornitura di dispositivi di protezione alle persone e negli ambienti di lavoro;
- l'adozione dello Smart Working per tutti i lavoratori di cui non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio
- la redistribuzione delle postazioni lavorative dei lavoratori presenti presso la sede in modo da garantire le distanze minime di sicurezza
- l'annullamento di ogni forma di riunione fisica sia interna che con soggetti esterni
- l'incremento della sanificazione e disinfezione degli ambienti di lavoro.

L'emergenza citata risulta essere tuttora in corso e si prevedono impatti sull'attuale esercizio nelle attività della Società, che al momento, è stata in grado di garantire pienamente l'attività operativa, pur nel rispetto delle restrizioni imposte dalle misure governative di contenimento dell'epidemia.

Dal punto di vista finanziario e del business al momento non si segnalano criticità, non rientrando l'attività sociale tra

quelle per le quali è stata disposta la chiusura. Le attività procedono con regolarità, pur in presenza di maggiori costi sostenuti e che si continueranno a sostenere per poter operare in piena sicurezza al fine di tutelare la salute del proprio personale, dei pazienti e dei terzi che entrano in contatto con gli stessi. I pagamenti da parte delle ASL delle prestazioni rese è avvenuto con regolarità e non si sono manifestati, né si prevedono nel breve termine, negativi impatti sulla struttura finanziaria, anche in considerazione della possibilità di accedere, ove necessario, a risorse finanziarie messe a disposizione dal Gruppo societario di appartenenza.

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare le sempre presenti minacce di taglio rimborsi (DRG) per le attività di dialisi che potrebbero essere anche accentuate dall'emergenza in corso.

Si segnala inoltre che la Società:

- non ha emesso strumenti finanziari;
- non vi sono accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore;
- non ha sottoscritto alcun contratto derivato, né vi sono accordi fuori bilancio e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale;

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile, si segnala che la Società:

- nel rispetto delle norme di legge, non possiede né direttamente, né indirettamente e/o attraverso società fiduciaria quote proprie, né ha effettuato operazioni sul proprio capitale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia SpA con sede in Palazzo Pignano (CR) alla Via Crema 8 cod. fisc. 09291850155 e P.IVA 00931170195.

Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Fresenius Medical Care Italia SpA, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	65.687.442	66.131.283
C) Attivo circolante	119.661.827	120.690.756
D) Ratei e risconti attivi	394.374	373.726
Totale attivo	185.743.643	187.195.765
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.147.300	18.147.300
Riserve	53.741.927	45.953.027
Utile (perdita) dell'esercizio	7.604.724	7.788.900
Totale patrimonio netto	79.493.951	71.889.227
B) Fondi per rischi e oneri	1.061.461	1.169.280
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.389.063	1.431.026
D) Debiti	103.793.566	112.642.714
E) Ratei e risconti passivi	5.602	63.518
Totale passivo	185.743.643	187.195.765

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017

A) Valore della produzione	123.854.243	121.655.966
B) Costi della produzione	114.489.863	112.681.589
C) Proventi e oneri finanziari	1.092.152	1.616.069
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.851.808	2.801.546
Utile (perdita) dell'esercizio	7.604.724	7.788.900

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi ad euro 2.738.595.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, considerato che non è obbligatorio effettuare alcun accantonamento a specifiche riserve ai sensi di legge e dello statuto sociale, proponiamo di destinare a nuovo l'intero utile conseguito.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 31 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

(dr. Fabrizio Cerino)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI autorizzata con prov. Prot. n. 38220 del 22/10/2001